

Film: Cercare rifugio – Rachel (5 minuti e 17'')

Obiettivi pedagogici

- Esprimere la propria opinione e le sensazioni provate nei confronti del film.
- Far notare i diritti rispettati e non rispettati nella storia di Rachel.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni riguardanti il diritto all'istruzione.
- Descrivere il modo in cui le emozioni sono rappresentate nel film.

Competenze mirate

- Esercitare delle molteplici letture nel modo di consumare e produrre i diversi media e le informazioni analizzando delle immagini ferme e animate per mezzo della grammatica dell'immagine.
- Riconoscere l'alterità e situarla nel suo contesto culturale, storico e sociale, esercitando un'attitudine d'apertura che tende ad escludere le generalizzazioni abusive e ogni forma di discriminazione.
- Analizzare gli spazi geografici e le relazioni stabilite tra gli uomini e tra le società attraverso gli esseri umani. → 10^{mo} anno: identificare le cause e le conseguenze delle migrazioni.
- Comprendere le principali caratteristiche di un sistema democratico sensibilizzandosi riguardo a problematiche legate ai rapporti tra esseri umani (minoranze, squilibri tra Nord e Sud, ...) e all'ambiente (naturale e sociale).

Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategie d'apprendimento, procedimento riflessivo

Durata: Le attività 1 e 2 devono essere proposte l'una dopo l'altra. Durano circa da 1 a 2 unità didattiche. L'attività 3 è opzionale e dura circa 1 unità didattica.

Attività I

Materiale: nastro adesivo colorato, 2 fogli con scritto sul primo «sono d'accordo» e sul secondo «non sono d'accordo».

Svolgimento:

1. L'aula è divisa in due da una linea tracciata sul pavimento con il nastro adesivo colorato. I due fogli con le iscrizioni «sono d'accordo» e «non sono d'accordo» sono posizionati a terra ai due lati della linea.
2. L'insegnante propone di prendere posto in aula per discutere sul diritto all'istruzione, insistendo sul fatto che non ci sono risposte esatte o sbagliate e che l'importante è esprimere la propria opinione. Gli allievi sono in piedi in classe e si spostano da un lato o l'altro della linea a seconda del loro parere sulle affermazioni pronunciate dall'insegnante. Dopo ogni frase, gli allievi dei due campi spiegano il loro punto di vista.

Esempi di affermazioni:

- *Sono felice di andare a scuola.*
- *Non è a scuola che si impara a vivere.*

- *Andare a scuola è un dovere non un diritto.*
- *Dovremmo essere liberi di non andare a scuola.*
- *Imparare è un'opportunità.*
- *Preferirei rinunciare ad andare a scuola per fare altre cose.*
- *Devo andare a scuola per imparare il lavoro dei miei sogni.*
- *Mi piace andare a scuola per ritrovare i miei compagni.*
- *Spero che quando i miei figli andranno a scuola, il sistema sarà diverso.*

Attività II

Materiale: film e Convenzione sui diritti dell'infanzia semplificata (scaricabili dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia).

Svolgimento:

1. L'insegnante precisa che si tratta di una testimonianza vera e proietta il film.
2. Gli allievi possono esprimere le loro reazioni «a caldo»: percezioni e domande.
3. L'insegnante distribuisce agli allievi la Convenzione semplificata. Gli allievi leggono il documento e possono porre delle domande di comprensione.
4. L'insegnante propone di identificare i collegamenti tra la storia di Rachel e i diritti dell'infanzia. Per questo la classe viene divisa in 4 – 6 gruppi. La metà dei gruppi deve trovare nel film i diritti che sono rispettati, l'altra metà deve invece trovare i diritti che non sono rispettati.
5. I risultati vengono discussi in classe: a turno, ogni gruppo presenta un diritto e spiega perché è rispettato o non rispettato nel film. Man mano, l'insegnante prende nota delle affermazioni (diritti rispettati e non rispettati) e li scrive alla lavagna. Le eventuali differenze tra i gruppi sono annotate e discusse.
Osservazione: alcuni diritti, come quello all'istruzione, appaiono nelle due liste perché riguardano dei momenti diversi della vita di Rachel.
6. L'insegnante riporta la discussione sul diritto all'istruzione e chiede agli allievi di riflettere sulle implicazioni di questo diritto per Rachel. Ogni allievo scrive individualmente le sue riflessioni su un foglio.
7. L'insegnante propone in seguito agli allievi di riflettere sul significato del diritto all'istruzione per loro. Ogni allievo scrive nuovamente le sue riflessioni su un foglio e le completa in base al cartellone realizzato precedentemente.
8. In classe, gli allievi espongono le loro riflessioni. Si fa luce sui punti di vista divergenti e li si discute. Fare un parallelo con il gioco dell'attività I: l'opinione di alcuni allievi sul diritto all'istruzione è cambiata dopo aver visto il film e dopo la discussione in classe? Perché?
9. A partire da questa discussione, l'insegnante annota i diversi elementi della definizione del diritto all'istruzione e li completa laddove necessario (proposte per la definizione : la sicurezza che i bambini e i ragazzi abbiano accesso ad un'istruzione di qualità, gratuita, senza discriminazione, che rispetti l'insieme dei diritti, compreso quello di esprimersi liberamente e di essere ascoltati sui temi che li riguardano). Questi elementi possono essere ricopiati su un cartellone che resterà in classe.

Attività III

Materiale: foglio con 6 faccine «smiley» da ritagliare (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia).

Svolgimento:

1. L'insegnante mette sui banchi le 6 faccine «smiley» che rappresentano le emozioni di base (gioia, tristezza, disgusto, paura, sorpresa, collera).
2. Gli allievi sono invitati a mettersi in gruppo attorno alla faccina che rappresenta l'emozione principale che hanno provato guardando il film.
3. In ogni gruppo, gli allievi si scambiano le opinioni sul perché hanno provato quel tipo di emozione.
4. Un portavoce spiega al resto della classe le diverse ragioni evocate dal suo gruppo.
5. L'insegnante domanda agli allievi come le emozioni di Rachel sono rappresentate dalle immagini del cartone animato.

Proposta di domande per guidare la discussione:

- *Come viene rappresentata la paura nel film? E le altre emozioni provate da Rachel?*
- *Come la grandezza degli oggetti rispecchia la sua percezione?*
- *Quali sono i colori usati per i diversi periodi della vita di Rachel?*
- *Le immagini sono bi o tridimensionali? Come si possono distinguere?*
- *A cosa serve esprimere delle emozioni e spiegarle ad altre persone? (Collegamento con i diritti e la reciprocità dei diritti).*

Osservazione: Se il manifesto «l'024 sguardi» è appeso in classe, prima di iniziare con l'analisi riguardante la forma del cartone animato è possibile proporre agli allievi di cercare le immagini del film che vi sono nascoste.